



## Progetto Ri Mare

I Bionees del mare restaurano ricordi, per nuovi sogni, di altri naviganti.

### Obiettivi del progetto

Recupero e restauro di imbarcazioni e natanti riutilizzate per utilità sociale.

L'iniziativa è di economia circolare: utilizza gli scarti di un processo come materia prima per il successivo. Applicata al settore delle imbarcazioni da pesca o da diporto si traduce nel restauro e nel riutilizzo per fini di rilevanza sociale.

**Il recupero dei mestieri del mare che deriva dal progetto, rafforza i molti settori collegati e la rete di solidarietà e coesione sociale, antidoto riconosciuto alla disgregazione sociale.**

### Obiettivi per le comunità locali

Accesso facilitato al mare per persone con disagi e disabilità non gravi

pratica delle terapie coadiuvanti che utilizzano il mare

avvicinamento al mare per classi sociali svantaggiate

creazione di occupazione specializzata inserita in filiera attiva (nautica da diporto)

Trasferimento di competenze tra generazioni sui mestieri del mare

### I dati dalle località costiere

Sono stati intervistati 630 proprietari di natanti e imbarcazioni residenti nelle città costiere delle regioni: Liguria (188), Veneto (218), Campania (224), sul tipo di utilizzo che intendono fare delle loro imbarcazioni nel prossimo futuro. Ne è emerso un rapporto in chiaro scuro: ai molti che desiderano rivivere al più presto il rapporto con il mare, si affianca un cospicuo numero di proprietari che non utilizzano più la barca. Numerose imbarcazioni inutilizzate, ospitate in condizioni spesso dannose per l'ambiente che terminano la loro vita nell'incuria. Tutte queste imbarcazioni possono avere nuova vita ed essere recuperate per diverse finalità di tipo sociale pienamente corrispondenti agli obiettivi fissati dall'agenda 2030.

### Le attività di intervento

Ripristino di piccole imbarcazioni da pesca

manutenzione, restauro, ricostruzione, di natanti e imbarcazioni in legno o vetroresina a vela o a motore

manutenzione e riparazioni motori marini

riparazioni di componenti meccanici nautici

officina aggiustaggio per creazioni pezzi nautici

Utilizzo delle barche recuperate e restaurate.

Le imbarcazioni ed i natanti costituiscono la flotta delle iniziative locali per:

- Inclusione di fasce disagiate attraverso gli sport acquatici ad accesso gratuito
- Accesso al mare ai disabili gratuito
- Iniziative di ecoturismo attivo
- Visite archeologiche marine
- Prelievi di acque costiere e vigilanza dei mari
- pesca ecosostenibile
- situazioni di protezione civile o emergenza pubblica

### **Ricadute sul Territorio Locale**

miglioramento del rapporto con il mare  
riduzione dei rifiuti ed emissioni inquinanti  
incremento dell'occupazione qualificata  
incremento del turismo territoriale con l'allargamento dell'offerta  
riqualificazione del ruolo degli anziani  
qualificazione della micro-impresa e dell'impresa sociale

### **Cantiere nautico-scuola di restauro**

Luogo dove maestri artigiani, tecnici, esperti, meccanici nautici, giovani appassionati di barche, restaurano e ristrutturano natanti ed imbarcazioni salvandole dalla distruzione.

La localizzazione del cantiere è molto importante per le necessità di logistica e di contatto con il mare.

Le zone dove sono state individuate aree e strutture già esistenti, nella regione Campania, ricadono nel territorio della provincia di Napoli (Pozzuoli, Bacoli, Torregaveta) e di Salerno (Acciaroli, Sapri)

Sono previsti depositi per le imbarcazioni da periziare sulle quali pianificare gli interventi.

### **Le professioni ed i Mestieri connessi**

Anbea è partner scientifico di Unipegaso per il Progetto Bioneer dell'energia e dell'ambiente, e ha redatto i piani di studi per i Bioneer del Mare.

Anbea fornisce le attività formative teoriche che si svolgeranno a distanza attraverso le piattaforme digitali. Le esperienze pratiche, essenziali della formazione e dell'apprendimento dei mestieri e delle nuove professioni del mare, si svolgeranno in cantiere.

### **I Media**

Le iniziative dei Bioneer del mare sono oggetto di documentari e trasmissioni, attirano molti curiosi e sostenitori dell'ambiente.

Nel cantiere e nelle altre aree, saranno documentate le attività e gli interventi di recupero di maggiore rilevanza, verrà raccontato il lavoro dei ragazzi ed il rapporto con la comunità.

Vecchi e giovani imparano a convivere, mettendo da parte le differenze per concentrarsi sul sapere.

## Le maestranze

I Mastri d'ascia saranno affiancati da meccanici, tornitori, saldatori, esperti di lavorazione della resina, tappezzeri, pellettieri, elettricisti nautici e pittori. Si tratta spesso di persone anziane, in molti casi di tecnici ed operai a fine carriera.

## Gli allievi, la cooperativa, il futuro

Sono i giovani che hanno desiderio di intraprendere uno dei mestieri o una delle professioni legate al progetto: il falegname, il pittore, il saldatore, l'elettricista, ma anche lo skipper di vela, il marinaio specializzato.

I giovani formati entrano nella cooperativa che eroga i servizi di assistenza nautica per barche del progetto per garantire alla iniziativa la sostenibilità ambientale ed economica.

## Le barche

Le barche sono tutte speciali: si tratta di imbarcazioni amate e custodite in ragione di memorie ed affetti ai quali garantiamo sopravvivenza.

Per incentivare gli armatori a donare barche e ricordi, ricambiamo il dono con "giornate del mare" da vivere con la propria imbarcazione restaurata.

"Le giornate del mare", in forma di vaucer, e del valore corrispondente alla barca donata, potranno anche essere vendute dalle agenzie turistiche.

Ogni barca donata sarà contrassegnata da una targa dedicata agli armatori.

## Sponsor e Partner

Aziende, Istituzioni e Privati che desiderino testimoniare la passione per il mare e favorire l'accesso all'ambiente marino alle persone con minore possibilità.

Donazioni dedicate a specifiche attività territoriali. (corsi velici per figli di caduti sul lavoro, avvicinamento al mare con sport acquatici, ect)

## Accesso al mare

Le leghe Navali, le Associazioni Nautiche, i circoli Canottieri e Velici e tutte le Istituzioni del Mare, sono partner naturali del progetto Ri-Mare per garantire accesso facilitato alle persone ed incoraggiare le comunità locali alla partecipazione.

Ri-Mare è un'iniziativa realizzata da Anbea, Albo Nazionale Bioneri dell'Energia e dell'Ambiente.